



Decreto Dirigenziale n. 144 del 30/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO SITO IN FRATTAMAGGIORE ALLA VIA C.PEZZULLO,71 DELLA SOCIETA' "MAC BAREN'S S.R.L. DI SCHIANO DOMENICO" PER L'ATTIVITA' DI CALZATURIFICIO, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 DEL D.LGS 152/2006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la società "Mac Baren's S.r.l. di Schiano Domenico", con sede legale ed operativa in Frattamaggiore alla via C. Pezzullo,71 ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. lgs. n. 152/2006, per l'attività di Calzaturificio, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come *"Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100kg/g." con utilizzo di 6,77 kg/g totali.*
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 26/06/09 con prot. n. 567362,integrata in data 14/03/11 con prot.203787, ai sensi della parte V del D.lgs 152/06, e' stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative,,

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi del 18/03/11 il cui verbale si richiama

a.1 è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Frattamaggiore trasmesso con nota prot.7601 del 18/03/2011, relativo alla conformità urbanistica

a.2 che l'amministrazione procedente in assenza dell'ARPAC esaminato il progetto del sistema di abbattimento a carboni attivi lo ha ritenuto idoneo al contenimento delle sov e ha prescritto che la sostituzione dei carboni attivi avvenga ogni sei settimane e l'analisi di controllo con cadenza semestrale

a.3 l' A.S.L. NA 2 Nord ex 3 ha espresso parere favorevole igienico-sanitario

a.4 ai sensi dell' art. 14 quater, comma 7 L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell'ARPAC

CONSIDERATO

a. che l'ARPAC con nota prot.17256 del 12/05/2011, acquisita agli atti del settore prot.387601 del 17/05/2011,ha espresso parere favorevole in quanto l'impianto di abbattimento(filtro a carboni attivi) è idoneo prescrivendo, la sostituzione dei carboni attivi almeno ogni sei settimane lavorative,le misure ed analisi delle emissioni da effettuarsi con cadenza almeno annuale,la definizione di un piano di manutenzione dell'impianto di abbattimento al fine di garantire la migliore efficienza dello stesso,e predisporre il camino di prese di campionamento per isuccessivi controlli.

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie,non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 comma 2. del D.lgs. 152/2006, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, lo stabilimento sito in Frattamaggiore alla via C. Pezzullo,71 della società "Mac Baren's S.r.l."alle emissioni in atmosfera, per l'attività di **Calzaturificio** ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come **"Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiori a 100kg/g."con utilizzo di kg 6,77 /g.di prodotti collanti**

Visti

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- a. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- b. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell' A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, lo stabilimento sito in Frattamaggiore alla via C. Pezzullo,71 della società " Mac Baren's S.r.l."alle emissioni in atmosfera - per l'attività di **Calzaturificio** ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come **"Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100kg/g."con utilizzo di kg/g6,77di prodotti collanti** , così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	Portata mc/h	Flusso di massa g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	ADESIVI	SOLVENTI	28,3	6000	170	A CARBONI ATTIVI

2. o
b
b
l

igare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza predisponendo un piano di manutenzione e i carboni attivi devono essere sostituiti ogni sei settimane ;
- 2.6 il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri e predisporre delle prese di campionamento per i successivi controlli;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare: comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima; effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte; trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare: comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale; richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e
- 3.1 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società " Mac Baren's S.r.l. ",
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Frattamaggiore e alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex 3 e all' ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi